

**BANDO PER DUE BORSE DI STUDIO SU “L'ANTIFASCISMO NELLE FABBRICHE
FIORENTINE” PROMOSSO DA ANPI FIRENZE**

L'Associazione nazionale partigiani d'Italia – Comitato Provinciale di Firenze (di seguito Anpi Firenze), all'interno dell'iniziativa “L'antifascismo nelle fabbriche fiorentine” finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale – in occasione della selezione di progetti per il 70° anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione, con apposita Convenzione sottoscritta in data 4 novembre 2015, bandisce una selezione per l'assegnazione di due BORSE DI STUDIO, finalizzate allo svolgimento del programma di ricerca allegato al presente Bando, della durata di 6 mesi e dell'importo di Euro 4.000,00 lordi cadauna. Nell'assegnazione delle BORSE ruolo attivo di selezione e successivamente di tutoraggio verrà svolto dall'Istituto Storico della Resistenza in Toscana (ISRT) e dal Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università degli Studi di Firenze (SAGAS). Il bando presente e tutte le successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana: www.istoresistenzatoscana.it.

Art. 1 - Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

- Possono accedere al concorso i candidati in possesso almeno del titolo di Laurea Triennale o Laurea VO in discipline umanistiche o scienze politiche, ovvero di titoli di studio conseguiti all'estero equipollenti ai sensi della legislazione vigente, con tesi in ambito storico-contemporaneistico.
- I candidati non devono ancora aver compiuto il trentaduesimo anno di età al momento della scadenza del Bando.
- I candidati devono possedere un curriculum formativo, scientifico e professionale adeguato allo svolgimento del programma oggetto della borsa.
- I candidati devono possedere conoscenze specifiche e approfondite sul tema oggetto della borsa.
- I candidati devono avere capacità nella ricerca di archivio.

La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro, né dà luogo, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Art. 2 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo il fac-simile allegato, dovrà essere inviata tramite e-mail all'indirizzo: isrt@istoresistenzatoscana.it, entro il giorno 31 maggio 2016.

La e-mail dovrà avere come oggetto “Bando Anpi per borsa di studio sull'antifascismo nelle fabbriche fiorentine”.

Oltre alla domanda debitamente compilata il concorrente dovrà allegare il proprio curriculum vitae et studiorum, copia esclusivamente in formato digitale della propria tesi di Laurea o Dottorato e di eventuali altre pubblicazioni a carattere storico-contemporaneistico.

I concorrenti compilano la domanda e il curriculum sotto la propria responsabilità.

Art. 3 - Procedure per la selezione

La Commissione giudicatrice è composta da un rappresentante di Anpi Firenze, che svolge funzione di presidente, da un rappresentante del SAGAS e da un rappresentante dell'ISRT. Sulla base delle documentazioni inviate la commissione predisporrà un elenco di ammessi al colloquio, a cui parteciperanno almeno il 10% dei richiedenti e comunque non meno di 10 candidati o, se il numero delle domande fosse inferiore a 10, tutti quanti essi siano.

Gli ammessi al colloquio saranno avvisati attraverso il sito www.istoresistenzatoscana.it, e in aggiunta via e-mail (senza che questo comporti responsabilità da parte di Anpi Firenze in caso di mancato recapito della e-mail).

Sulla base del colloquio la Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati e stilerà la graduatoria di merito.

La data del colloquio verrà comunicata sul sito: www.istoresistenzatoscana.it.

Art. 4 - Conferimento della borsa di ricerca

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sul sito www.istoresistenzatoscana.it. Ai candidati vincitori verrà data comunicazione personale a cura di Anpi Firenze.

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, gli assegnatari dovranno far pervenire ad Anpi Firenze, una dichiarazione di accettazione.

Il titolare della borsa dovrà dare inizio all'attività il 1 settembre 2016 e la continuerà regolarmente ed ininterrottamente fino al 28 febbraio 2017. Al termine del periodo di studio dovrà essere consegnato un elaborato in forma scritta (con una lunghezza indicativa di 140 mila battute, pari a circa 70 cartelle) e che entrerà a far parte della pubblicazione prevista come atto conclusivo di tutta l'iniziativa “L'antifascismo nelle fabbriche fiorentine”. In caso di inadempienza da parte del borsista

Anpi Firenze, sentito il tutor, potrà dichiarare la decadenza dalla fruizione della borsa.

La borsa, dell'importo di 4.000,00 Euro, sarà erogata in tre tranches. Le prime due, di 1000,00 Euro ciascuna, dopo il superamento di verifiche intermedie. L'ultima di 2.000,00 Euro entro 30 giorni dalla consegna dell'elaborato finale.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare a proprie spese un'assicurazione contro gli infortuni.

Art. 5 – Ingiustificata interruzione - Sospensione-Rinuncia

In caso di ingiustificata interruzione o di palese inadeguatezza dell'attività di ricerca, Anpi Firenze, sentito il Tutor, dichiarerà la decadenza dalla fruizione della borsa.

L'attività del borsista e la relativa borsa, a richiesta dell'interessato, possono essere sospese da Anpi Firenze nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia di durata superiore ai 30 giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere recuperati.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione ad Anpi Firenze.

Art. 6 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'iniziativa come comunicato alla Struttura di Missione per gli Anniversari di Interesse Nazionale: dott. Gianluca Lacoppola per nome e per conto di Anpi Firenze.

Art. 7 -Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale come previsto dalle normative vigenti.

Firenze, 26 aprile 2016

PROGRAMMA DI RICERCA

L'oggetto della ricerca

Se la lotta di Liberazione, intesa come lotta armata, si è espressa in montagna e nelle azioni di Gap e Sap, un tassello importante di tale lotta è stata anche l'opposizione e la Resistenza prodotta nei luoghi di lavoro. In primo luogo perché proprio qui si è potuto saldare l'antifascismo storico dei padri, cioè di coloro che si erano opposti alla salita al potere di Mussolini e alla costruzione del regime dittatoriale, a quello dei figli, che, cresciuti sotto la propaganda fascista, cominciarono a sentire il bisogno di opporsi al regime e alla guerra che aveva prodotto.

Nelle grandi fabbriche fiorentine la flebile fiammella dell'antifascismo aveva continuato a resistere durante il lunghissimo Ventennio ed indagare le connessioni tra questa realtà poco conosciuta, perché costretta alla clandestinità, e il risorgere della lotta antifascista è uno dei punti qualificanti dell'indagine. Un'indagine che naturalmente non deve avere tentazioni assolutorie. Troppo spesso in passato si è cercato di esaltare la tenuta antifascista di luoghi come le fabbriche. Così probabilmente non è stato e la propaganda fascista è riuscita a costruire anche in quei luoghi, attraverso il "consenso coatto", una adesione al regime.

La ricerca mira a mettere in luce le relazioni che vi sono in fabbrica tra antifascismo della prima ora e Resistenza. Oggetto dell'indagine dovrà quindi essere il ruolo svolto dalle maestranze fiorentine nel periodo che va dal 1921 al 1944.

La ricerca dovrà indagare la resistenza alla salita al potere del fascismo, la natura e l'intensità dell'impegno antifascista operaio durante la dittatura, fino ad arrivare alle mobilitazioni del marzo 1944 che anticipano di alcuni mesi la liberazione di Firenze.

Data la vastità dell'argomento le ricerche si concentreranno, in modo comunque non esclusivo e lasciando la libertà di seguire eventuali nuovi filoni che dovessero emergere dall'indagine degli archivi, sui due luoghi simbolo del movimento operaio fiorentino: le Officine Galileo e la fabbrica del Pignone.

Fine ultimo della ricerca è infatti indagare, attraverso fonti di archivio, se e quali connessioni intercorrano tra i due periodi, quali gli elementi di continuità e quelli di discontinuità tra le due fasi, ma anche le condizioni in fabbrica durante il regime. Una ricerca che possa permettere di gettare nuova luce su quanto presente negli archivi e nella memorialistica al fine di rendere disponibili tali materiali per le future ricerche su questi temi.

Modalità della ricerca

I borsisti sono chiamati ad un attento lavoro di ricerca in archivio in modo da poter ricostruire un

quadro esaustivo della vita in fabbrica durante il periodo fascista, definire gli eventi più significativi dell'attività politica clandestina e sindacale nei luoghi di lavoro e ricostruire percorsi personali esemplificativi.

L'attività di ricerca prevede quindi un lavoro di indagine, reperimento e trasferimento di copia dei materiali nei principali archivi, dove potranno essere reperite le fonti. Andranno ad esempio indagati gli archivi di fabbrica, gli archivi sindacali, le carte di polizia e il Casellario politico, gli archivi dei sindacati fascisti e carte personali. Uno scavo documentario che avrà luogo a Firenze, Roma e anche altre città qualora si renda necessario e che servirà a dare un quadro nuovo dei materiali presenti su questi temi sia per la ricerca in corso sia per eventuali futuri approfondimenti.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Bando per borsa di studio sull'antifascismo nelle fabbriche fiorentine

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare al concorso per l'attribuzione di una borsa di studio della durata di 6 mesi e dell'importo di 4.000 euro lordi per la realizzazione di una ricerca dal titolo "L'antifascismo nelle fabbriche fiorentine" tra il settembre 2016 e il febbraio 2017.

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del 28/12/00 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione della borsa di studio,

DICHIARA

Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Residente a _____ Via _____ C.A.P. _____

Cittadinanza _____

Telefono _____ Cell. _____

E-mail _____

Laurea triennale in _____

Ateneo _____

Titolo della Tesi _____ Votazione _____

Laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento in _____

Ateneo _____

Titolo della Tesi _____ Votazione _____

Dottorato di Ricerca in _____

Ateneo _____

Titolo della Tesi _____ Votazione _____

DICHIARA

di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed esprime il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dalla citata legge nei limiti e per le finalità precisati nell'informativa e l'accettazione esplicita delle norme del bando, in particolare che il giudizio della commissione giudicante è insindacabile.

FIRMA

DATA _____
